

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 36 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



28 luglio: X° dopo PENTECOSTE

LA VERA RICCHEZZA NON STA NELLE COSE, MA NEL CUORE

(1 Re 3,5-15; Vangelo di Luca 18, 24b-30)

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

la Chiesa ha vissuto una settimana molto bella a Rio de Janeiro. Abbiamo visto una marea immensa di giovani attorno al Papa. Abbiamo ascoltato le sue parole ai giovani e a tutta la Chiesa. Abbiamo avuto l'occasione di conoscere più da vicino Papa Francesco, di comprendere su quale strada vuole condurre la Chiesa, oggi. Sentiamo di dire un grosso grazie al Signore.

La Parola di Dio di questa domenica

Sapienza e stoltezza sono parole che ricorrono nelle letture di questa domenica, ma sono parole che attraversano anche la nostra vita.

Noi viviamo una vita da sapienti o da stolti?

Sapiente, secondo Gesù è colui che ascolta la Parola e la mette in pratica.

Stolto è, invece, colui che ascolta la Parola e non la mette in pratica.

1) Il Signore apparve in sogno a Salomone durante la notte.

“Chiedimi ciò che vuoi?”

Salomone è giovanissimo; è chiamato a governare un popolo oltremodo numeroso. Chiede a Dio un cuore attento, un cuore capace di ascoltare, per saper rendere giustizia e distinguere il bene dal male.

Ciò che conta per chi governa è saper ascoltare.

“Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa”. Gli disse: “poiché hai chiesto questa cosa e non hai chiesto molti giorni, né hai chiesto per te ricchezza, né hai chiesto la vita dei tuoi nemici ... lo ho deciso di donarti un cuore saggio e intelligente”

La sapienza è il dono che ci rende capaci lasciarci guidare da Dio, di lasciarci amare da Lui. Sapiente è colui che sa che Dio ama la vita di tutti, e, se ha una preferenza, è per i più piccoli, i più poveri. Sapiente è colui che non esclude nessuno, non rigetta nessuno, non giudica il suo fratello.

2) Quanto è difficile entrare nel Regno per chi possiede ricchezze

Per Gesù stolto è colui che fonda la sua vita sul denaro, sulla ricchezza. E' il vivere da ricchi che rende stolti: incapaci di ascoltare la Parola di Gesù. Gli uomini ricchi non hanno più gli occhi per vedere, né le orecchie per ascoltare, non hanno alcuna sensibilità.

Nel libro del piccolo principe così è descritto l'uomo ricco:

Egli non ha mai respirato un fiore, non ha mai goduto una stella, non ha mai voluto bene a nessuno. Non fa altro che addizioni e tutto il giorno ripete: io sono un uomo serio, un uomo importante. E si gonfia di orgoglio. Ma non è un uomo. E' un fungo.

L'insegnamento di Gesù sulla ricchezza è sempre attuale: la ricchezza non va accumulata, perché diventa facilmente il padrone della tua vita e tu lo schiavo, la ricchezza va condivisa.

Il ricco non sa vedere le vere ricchezze della vita.

Qualche anno fa **Vaclav Havel**, un protagonista del dissenso, divenuto il primo presidente della repubblica Ceca, diceva:

Non è che abbiamo commesso un gravissimo errore, facendo dell'uomo unicamente un creatore di profitto?..

Forse l'uomo non è contemporaneamente anche quell'essere pronto a rinunciare e a perdere pur di gioire per un sorriso dolce e per una carezza amabile?

3) Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito

È Pietro che a nome del gruppo dei discepoli chiede spiegazioni a Gesù. Gesù risponde: *“Nessun che abbia lasciato i suoi beni per il Regno ci perde, anzi ci guadagna.”*

Ricordiamo le Parole che il Papa ha detto a Rio de Janeiro:

Quando siamo generosi nell'accogliere una persona e condividiamo con lei, un po' di cibo, un posto nella nostra casa, il nostro tempo, non solo non rimaniamo più poveri, ma ci arricchiamo.

La vera ricchezza non sta nelle cose, ma nel cuore.

Alla cultura dell'egoismo, dell'individualismo che spesso regola i nostri rapporti e la nostra società, va opposta la cultura della solidarietà che ci fa vedere nell'altro non un concorrente o un numero, ma un fratello.

Nessuno può rimanere insensibile alle disuguaglianze che ancora ci sono nel mondo.

Nessun sforzo di pacificazione sarà possibile in una società che lascia ai margini tanti fratelli. La realtà, però, può cambiare.

La misura della grandezza di una società è data dal modo con cui essa tratta chi è più bisognoso, chi non ha altro che la sua povertà.

La fede in Cristo non è uno scherzo: è una cosa molto seria. Non possiamo fare il frullato della fede. La fede si prende tutta, non a pezzi

Si prende tutto Gesù, non una sua parte.

GLI INCONTRI DELLA SETTIMANA

* LE MESSE FERIALI

saranno così celebrate:

- * **Il Lunedì** ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa a Ostizza
- * **Il Martedì** ore 8.45 recita delle lodi e S. Messa in Parrocchia
- * **Il Mercoledì** ore 20.30 S. Messa in Santuario
- * **Il Giovedì** ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa a S. Bernardo
- * **Il Venerdì** ore 8.45 recita delle lodi e S. Messa al Passone

* LA VISITA AI MALATI E AGLI ANZIANI

In questa settimana don Enrico verrà ad incontrare i malati e gli anziani di:
via Ceresè, via Primule, via Ostizza, via Como, via S. Germano,
via Palazzetto, via Alta Collina, via Belvedere

* RICORDA Martedì 30 luglio c'è la pulizia della chiesa parrocchiale

* GIORNATA MONDIALE DELA GIOVENTU'

Il Papa ha detto ai giovani: "Bota fé, metti la fede"

Quando si prepara un buon piatto e vedi che manca il sale, allora tu metti il sale, manca l'olio, allora tu metti l'olio. "mettere", cioè collocare, versare. Così è anche nella nostra vita: se vogliamo che essa abbia veramente senso e pienezza, dico a ciascuno: metti fede e la tua vita avrà un sapore nuovo, una bussola che indica direzione; metti speranza e ogni tuo giorno sarà illuminato; metti amore e la tua esistenza sarà come una casa costruita sulla roccia, il tuo cammino sarà gioioso perché incontrerai tanti amici che camminano con te.

Oggi vi dico con forza: "metti Cristo" nella tua vita e troverai un amico di cui fidarti sempre; "metti Cristo" e vedrai crescere le ali della speranza per percorrere con gioia la via del futuro; "metti Cristo" e la tua vita sarà piena del suo amore, sarà una vita feconda. ...

Noi siamo tentati di metterci al centro, di credere che siamo solo noi a costruire la nostra vita o che essa sia resa felice dal possedere, dai soldi, dal potere. Ma non è così!. Certo l'aver il denaro, il potere possono dare un momento di ebbrezza, l'illusione di essere felici, ma alla fine sono essi che ci posseggono e ci spingono ad avere sempre più.

"Metti Cristo" nella tua vita, riponi in Lui la tua fiducia e non sarai deluso!

La fede ci immerge nel suo amore che ci dà sicurezza, forza, speranza. Nel nostro cuore dimora la pace, la dolcezza, la tenerezza, il coraggio, la serenità e la gioia e il nostro modo di pensare e di agire si rinnova, diventa il modo di pensare e di agire di Gesù

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 29 luglio S. Marta** (bianco)
Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; Salmo 14; Ebrei 13,1-8; Luca 10,38-42.
ore 8.45.a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Fernando, Antonio, Anna, Gabriella)
- * **Martedì 30 luglio** (rosso)
1 Re 6,1-3.14-23.30-39; Salmo 25; Luca 11, 29-30.
ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa in chiesa parrocchiale.
(def. Maggioni Piera e Carlantonina)
- * **Mercoledì 31 luglio S. Ignazio di Lojola** (bianco)
1 Re 11,1-13; Salmo 88; Luca 11,31-36.
ore 20.30 Messa in Santuario
- * **Giovedì 1 agosto S. Alfonso M. de' Liguori** (bianco)
1 Re 11,41-12,2.20-25b; Salmo 47; Luca 11,37-44.
ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa a S. Bernardo
(def. Mario De Toffol)
- **** **PERDONO DI ASSISI:** da mezzogiorno del 1 agosto a tutto il giorno seguente (2 agosto) è possibile ottenere l'indulgenza della Porziuncola, visitando la chiesa parrocchiale e recitando *il Padre nostro e il Credo*. È richiesta la Confessione, la comunione e la preghiera per il Papa.
- * **Venerdì 2 agosto** (bianco)
1 Re 12, 26-32; Salmo 105; Luca 11, 46-54.
ore 8.45 recita delle Lodi e S. Messa al Passone.
(def. Maggioni Agnese e famiglia)
ore 17.00 (Santuario) matrimonio Paradiso Alessandro, Cucchi Nicoletta
- * **Sabato 3 agosto** (rosso)
Ore 16.00 (Santuario) matrimonio Zennaro Giovanni, Caputo Alice
ore 16.00 Confessioni in chiesa parrocchiale
ore 17.20 recita S. Rosario
Ore 18.00 S. Messa (def. Conti Luigi)
- * **Domenica 4 agosto XI dopo Pentecoste**
1 Re 21,1-19; Salmo 5; Romani 12,9-18; Luca 16, 19-31.
Chiesa parrocchiale S. Messa ore 8.00; ore 10.00;
ore 18.00 (fam. Belloni, Mattavelli; Cogliati Laura e Francesco)

Visita il sito della parrocchia:

Informa sulla vita e sull'attività della parrocchia, dell'oratorio e del Santuario

www.parrocchiamontevicchia.it